

Inchiesta... aborto

La fuga di Giolitti dal ministero potrà deporre contro la sua onestà e il suo coraggio, non contro la sua avvedutezza e la sua astuzia.

Egli è fuggito a tempo, alla vigilia dei guai e delle botte peggiori. E per garantirsi la non onorevole ritardata, dette anche l'appoggio e il voto al superstita Zanardelli.

Oggi la marcia è grossa: e la nave è diretta... dai mari.

Tutto dipende... dal caso.

La sentenza di condanna dei 35 avrebbe, a un ministero meno spudorato e meno imbecille, fatta veder chiara la necessità della inchiesta parlamentare.

Ma signorò: questo comitato di governatori, che si lancia goffamente fra il rimbombamento di Zanardelli e la ubbria reazione di Galimberti, crede di salvarsi afferrandosi al pallone di ossigeno di... una inchiesta governativa, cioè di una turlupinatura... per decreto reale. E non capisce che una simile inchiesta servirà ai salamei e ai pasticci per avvolgerli le strenne gastronomiche del non lontano Natale.

Aspettate i nomi di coloro che si presteranno alla turlupinatura per illustrarli degnamente.

Per oggi ci piace annunciare che il deputato Pasquale Placido (già invitato dal governo a far parte della commissione di... salvataggio) l'indomani della sentenza di Roma te'gratò a Zanardelli rinunziando allo incarico. E l'onorevole Placido, che dette la notizia a un redattore di questo giornale, aggiungeva parergli, dopo la sconfitta dei 35, inevitabile la inchiesta parlamentare.

E ci pare che tanto la rinunzia quanto il commento dell'onorevole Placido s'ano degni di lode, come non fu laudabile la sua primitiva accettazione.

E tutto ciò noi dicemmo per dimostrare come qualche inchiesta governativa sia morta prima di nascere.

La cauzione degli ufficiali postali

Ogni ufficiale postale deve versare, entrando in carica, una cauzione di lire 500; cauzione che rimane presso la Cassa depositi e prestiti la quale non dà di interesse che il 2,30 0/0.

Ora qualche impiegato ha osservato che tale interesse è pochino in verità e che per chi ha uno stipendio, il quale, il più delle volte, non giunge alle 100 lire, è insignificante cosa lasciare una somma, qual'è quella, quasi infruttuosa. Onde s'è chiesto d'invertire tale cauzione in cartelle di rendita; ma il ministero ha risposto che sarebbe pronto a farlo purché la somma salisse alle 800.

Questo, in apparenza, per garantire lo Stato nel caso che il valore della rendita potesse un giorno o l'altro discendere. Di fatto, invece, tale disposizione dimostra intenti grettamente fiscali; giacché gli impiegati percepirebbero per tal modo circa il doppio d'interessi, e, a conti fatti, sopra un diecimila impiegati lo Stato avrebbe una bella somma annua maggiore da sborsare.

E' onesto questo? Che lo Stato debba arricchire al danno di mille poveri travetti i quali dio sa come han potuto prestar la cauzione, e dio sa come vanno estinguendo il debito che per esibirsi contrassero?

Quando lo Stato ha la sua garanzia, non dovrebbe curarsi che fosse l'una o l'altra; ma lasciare invece che gli impiegati potessero ottenere il regolare frutto della somma depositata.

NOTIZIE DI PARTITO

Convocazione

L'assemblea è convocata per martedì 29 corrente alle ore 20 precise.

Ordine del giorno

1. Ammissione di nuovi soci.
2. Deliberazioni definitive sul Congresso Campano-Sannita e discussione sull'ordine del giorno da svolgersi in esso.
3. Nomina dei rappresentanti la Sezione al Congresso.
4. Comunicazioni del Comitato Direttivo sulla Propaganda.

L'importanza del suddetto ordine del giorno è la più efficace preghiera ai compagni, perchè non manchino.

Pel 2. Congresso Campano-Sannita

Il lavoro preparatorio del Congresso sarebbe completamente espletato, se varie sezioni socialiste della regione, col ritardare l'invio della loro adesione o magari della loro risposta negativa, non ci avessero costretti e non ci costringessero tuttora a temporeggiare nella definitiva disposizione.

Intanto ben pochi giorni ci separano dalla data definitivamente fissata per l'apertura del Congresso, e noi abbiamo bisogno di concretare ogni cosa, per dare alla maggioranza delle Sezioni, che ha aderito, tutte quelle definitive indicazioni necessarie, perchè lo svolgimento di questa importantissima riunione di coordinamento ed affiatamento di intento e di azione di partito nella regione Campano-Sannita proceda a modo ed abbia efficacia.

Perciò rivolgiamo un ultimo invito alle sezioni che non hanno ancora risposto, e che qui in calce elenchiamo, perchè facciano in modo non più tardi della mattina del 30 corrente, sia in nostro potere la loro risposta. Oltre tal giorno non potremo più provvedere perchè le ritardatarie siano comprese nei lavori del Congresso.

Le sezioni cui rivolgiamo l'invito, sono:

Provincia di Napoli: S. Giovanni a Teduccio, Pozzuoli.

Provincia di Caserta: Isola del Liri, Piedimonte d'Alife.

Provincia di Salerno: Pellezzano, Penta, Sala Consilina, Salerno.

Provincia di Benevento: Basiglio.

Piccola posta pel Congresso

Sezione di Torre Annunziata — Il Comitato promotore crede opportuno affidare una relazione ad uno dei vostri rappresentanti, ed ha scelto dall'ordine del giorno il comma « Propaganda di partito nella regione. » Delegate, quindi, fra i quattro vostri rappresentanti quello che credete più adatto, e comunicato subito a lui, ed a noi. L'aggiunta De Simone per la designazione dei candidati politici nei vari collegi regionali, la passiamo al relatore sulla organizzazione politica, perchè ne tenga conto nella sua relazione. Vi raccomandiamo sveltatezza telegrafica nel rispondere.

Sezione di Castellammare di Stabia — La proposta di A. Luise la inseriamo all'ordine del giorno, e deleghiamo il proponente come relatore.

Sezione di Matierno — Per voi nominiamo noi stessi

un rappresentante nella persona dell'avv. Matteo Schiavone, che conosce le condizioni locali della provincia di Salerno. Se avete, quindi, qualche indicazione da dargli o prendere accordi con lui scrivetegli; egli abita via Macedonio Mellone 94 Napoli.

Sezione di Benevento — Riceviamo in questo momento l'adesione. Pensiamo delegare il vostro Luigi Basile come relatore sulla « Organizzazione politica. » Interpellatelo e fateci tenere prontissima risposta.

Se accetta ditigli di tener conto di quanto qui sopra abbiamo detto alla Sezione di Torre Annunziata per l'aggiunzione proposta dal De Simone. Raccomandiamo sollecitissima risposta.

Matteo Schiavone — V'è qualche cosa che ti riguarda, in questa piccola posta; leggila e fatti vedere martedì sera in assemblea, oppure la mattina al segretario. G. F.

Sezioni di Portici, Ponticelli, Avellino, S. Maria C. V., Isola del Liri, Castellammare. Atripalda, Caserta.

Mandateci subito le quote di adesione, perchè necessitate il danaro, e, per quelle Sezioni che non lo hanno ancora fatto, il nome dei rappresentanti.

Per i quadri di Morelli danneggiati

La notizia dei gravissimi danni subiti da due delle più nobili tele di Domenico Morelli — *Gli Iconoclasti* e *Torquato Tasso* — che dalla mostra morelliana di Roma ritornavano alla Pinacoteca di Capodimonte, ci riempie l'animo d'ira e di dolore. E ci meraviglia come due quadri che sono gran parte del nostro patrimonio artistico e raccolgono nella mirabile vicenda dei colori i segni del genio possano essere abbandonati alla cretina noncuranza di una qualunque società ferroviaria.

Intanto un coro di proteste, a cui anche noi ci associamo, si è levato dalla stampa d'Italia e forse qualche tardo ed ingiusto provvedimento sarà preso. Ma chi ridarà ai nostri occhi avdi di bellezza la gioia delle due indimenticabili tele?

ALLA LEGA DEMOCRATICA

Questa Lega è ormai più avvertita di una delle tante navi da guerra italiane. Dall'appoggio al Cucca (rimasto nel suo chistere malgrado Talamo) a quella funebre *pochade* del 20 settembre, essa ebbe il tempo di aguzzare e morire fra le braccia del professore Pasquale Del Pezzo.

Dicemmo già che l'egregio avvocato Giorgio Mayer non prese parte alle recenti tragicomiche deliberazioni.

Oggi aggiungiamo (per averlo saputo da lui) che egli si è anche dimesso da quel sodalizio di benpensanti.

E di queste dimissioni, che onorano l'avvocato Mayer, è il caso di compiacersi per chiunque voglia che i partiti democratici si orientino, staccandosi da tutti gli elementi che, comunque, hanno ragioni di affinità o di dipendenza con i partiti che, in nome di un patriottismo più o meno speculativo, tenero il paese fra i loro tentacoli.

Il posto di Mayer è fra i radicali: parliamo, ben inteso, dei radicali giovani che a differenza dei sedicenti democratici hanno almeno una determinata e propria fisionomia politica.

NAPOLI

Borsa del Lavoro

Ufficio Centrale

L'Ufficio Centrale della Borsa del Lavoro è convocato per mercoledì prossimo alle ore 20. Si fa viva premura ai delegati di non mancare.

I lavoratori sarti

Gli operai della ditta Luigi Falco hanno ripreso il lavoro essendosi appianata la vertenza in seguito a trattative tra essi ed il tagliatore rappresentante la ditta.

Gli operai di S. Anastasia

La Lega operaia di S. Anastasia tenne domenica scorsa una numerosissima riunione con l'intervento di Ferrara della Commissione esecutiva della Borsa del Lavoro nella quale procedette alle elezioni delle cariche col seguente risultato:

Consiglieri: Cosentino Ciro, Siciliano Raffaele, Di Mauro Antonio, Maione Giosué, Miglione Salvatore, Maione Giuseppe, segretario: Cascione Ferdinando, vice segretario: Rea Ferdinando, economo: Coppola Raffaele, cassiere: Tiredi Luigi, sindaco: Minieri Giuseppe, Abete Michele, Merone Michele, consulente legale: avv. Schiavone Matteo.

Lega parrucchieri

Il Comitato direttivo della Lega parrucchieri è convocato per la sera del 29 corr. alle ore 21 con l'intervento obbligatorio dei delegati.

A Torre Annunziata

Giovedì sera si recarono a Torre Annunziata l'on. Cabrini e Guarino per accertare alcune particolarità dell'eccidio del 31 agosto.

Nel salone della Camera del Lavoro l'on. Cabrini tenne una conferenza sull'organizzazione a più di mille lavoratori.

A Caivano

Oggi, alle ore 16, nella piazza Plebiscito a Caivano vi sarà un comizio di tutti i lavoratori. Parleranno sulla necessità delle Cooperative e sull'organizzazione operaia Cabrini, Guarino e Castaldi.

I calderai di Guppy.

Gli operai calderai della ditta Guppy hanno respinte le proposte della Direzione di riprendere il lavoro con la condizione che il capo d'arte Zunino sarebbe restato al suo posto. E l'inchiesta quali risultati ha dato? Noi crediamo che la ditta, prima di fare alcuna imposizione, abbia il dovere di dire chiaramente se gli operai avevano o no ragione di liberarsi di un signore assolutamente incompatibile con il buon andamento delle officine.

Il Comizio di Pozzuoli.

Veramente imponente per il numero di intervenuti riuscì il Comizio dei metallurgici di Pozzuoli. Parlò Eugenio Guarino tratteggiando la situazione creata dagli industriali con una fittizia agitazione allo scopo di combinare nel sistema delle camorre fustigate dall'opera dell'Avanti. Fu poi votato all'unanimità un ordine del giorno di adesione alla campagna promossa dalla Federazione metallurgica, di plauso a Ferri e di viva protesta per l'eccidio di Torre e per la venuta dello Czar.

Comizio a Portici

Stamane, alle 10 a. m., al Corso Garibaldi num. 84, avrà luogo un pubblico Comizio di protesta per l'eccidio di Torre Annunziata. Parleranno: l'avv. Schiavone, l'avv. Bevilacqua, il dott. De Simone, di Torre Annunziata e N. Fiore.

Un altro processo a Casale e Summonte

I giornali annunziano che in seguito all'inchiesta sulla Provincia è stato iniziato un processo per concussione contro l'ing. Eugenio Vitale ed altri, per la concessione di una linea tramviaria elettrica provinciale. Nel processo sono coaccusati Casale e Summonte. Questi anticipa le sue difese, scrivendo una lettera, che pubblica sul giornale più degno di lui ed a lui caro.

Che bella faccia tosta, in tutta la compagnia!

Avanguardia Socialista (circolo giovanile)

L'assemblea è convocata per lunedì sera alle ore 7 1/2 per discutere quest'ordine del giorno: 1. Ammissione di nuovi soci. 2. Provvedimenti da prendersi contro i morosi. 3. Agitazione in favore del popolo russo. 4. Progetti vari del Consiglio Direttivo. 5. Proposte diverse.

Nell'ultima riunione i soci approvarono la relazione del loro rappresentante al Congresso di Firenze accogliendo tutti i deliberati approvati con una raccomandazione al comitato centrale circa il limite di età.

Comitato di Propaganda

Portici

Oggi alle ore 9 Fiore parlerà alla lega dei tessitori. Torre del Greco

Oggi alle ore 10 Antonio D'Errico parlerà al circolo educativo. S. Giovanni a Teduccio

Stasera alle ore 8 Enrico Mastrocchi parlerà alla lega mugnai. Alle ore 9 vi sarà assemblea dei giovani socialisti.

A tutti i segretari

dei circoli giovanili o educativi della provincia si fa invito di recarsi martedì alle ore 12 nei locali di via Nilo 34 in Napoli per concretare ogni cosa sui comizi di solidarietà col popolo russo che avranno luogo il 4 ottobre.

CORRIERE DELLE PROVINCE

Aversa — Affollatissima riuscì la conferenza che si tenne in questo Comune: fra gli intervenuti si notavano gli operai del mulino Maione. Parlò il compagno Enrico Russo sull'organizzazione della classe operaia e di benefici che si ottengono nella resistenza nello sciopero, e fu vivamente applaudito. Il compagno Gentile Genaro salutato da lunghi applausi cominciò col dire che il compagno Giuseppe Simone seppe rispondere con testa alta al suo padrone, facendo notare agli intervenuti che se tutti i compagni fossero come Simone le lotte sarebbero più presto vinte. In ultimo protestò contro l'eccidio di Torre Annunziata. Applausi fragorosi al simpatico compagno Gentile. La conferenza finì con grida di *Viva il socialismo, viva Enrico Ferri!*

Arzano — (O. G.) Dopo diverse domeniche il reverendo parroco si è ricordato un'altra volta della locale Sezione Socialista, e ha incominciato di nuovo a scagliare i suoi fulmini a freddo contro di noi. Carissimo parroco, non sarebbe assai meglio predicare le vere massime del falgname di Nazareth anzi che perdere il tempo a gridare la scomunica contro di noi, che ce ne sentiamo onorati?

Non sarebbe meglio dire che i suoi discepoli vivono nelle ricchezze tutte ai loro fratelli?

Ma voi predicato la sottomissione ai ricchi, i quali sono i carnefici dei lavoratori.

Non basta il dire, come avete detto che gli operai sono mal pagati, e che bisogna meglio retribuirli.

Bisogna trovare il mezzo per mettere fine all'inumano sfruttamento dei lavoratori e questo mezzo è il mezzo che offre il socialismo.

Non sarebbe meglio narrare le miserie di chi lavora e dice che i figli degli operai crescono anemici macilenti, scalzi, lacerti, affamati e poi si danno al furto, o alla prostituzione?

S. Antimo — (Spina) Richiamiamo l'attenzione dell'autorità tutoria, e la pubblica opinione su l'opera del De Fabritius, commissario della Congrega di Carità.

Dacché dura il suo commissariato, i poveri non hanno avuto nessun sollievo; solo dopo pubbliche doglianze, si è limitato a far dispensare pochi centesimi al giorno, beneficio irrisorio, dappochè per numero considerevole di poveri che vi sono, non tocca neanche un centesimo per ognuno, mentre la rendita è di circa ottomila lire, tra sussidio della Provincia e Comune. Il prefato commissario non fa altro che venire per una o due ore alla volta, prendendosi le sue brava otto lire di trasferta. Inoltre, per far vedere che è un gran finanziere, ha pensato di appurare un economo all'Ente, col mandar via alla fine d'ottobre le orfanelle, le quali hanno dritto di rimanervi fino all'età di 21 anni, che ora non hanno.

Secondigliano — (Barabba) Sia lode a Dio! I nostri sonni non saranno più turbati da tormentose visioni di spaventosi castighi. I pochi scongiolati che così grave offesa volevano recare alla religione (?), ravveduti, pentiti rinunziavano al barchetto commemorativo e, chiedendo perdono, tornarono all'ovile. I caporioni delle due parti riappesero le arrugginite durandane e le torture numerose torarono a fare il nido nei ferrei caschi. Così finiva la comica questione della commemorazione del buco di P. Pia! a tappare il quale non basta, convincetene una buona volta, il cervello (la materia più dura che sia in voi) di tutti i cretini d'Italia e fuori! Roma è intangibile! lo ha detto un re lo ripetè un popolo. Grazie ad una maggioranza consigliare retrograda e bottegaia e di un'opposizione che non seppe ben pure la questione fu respinta la proposta di obbligare i beccai a macellare nel pubblico mattatoio. Secondigliano la ridente e briosa cittadina si tramuterà quindi come nei scorsi anni in un unico e grande macello, con tanto vantaggio per la salute pubblica non occorre dimostrarlo. Sarà concesso al cognato del cav. Ufficiale della corona d'Italia (senza Roma) di aggiungere allo stipendio di medico condotto ed al soprassoldo per uff. sanitario quello per le funzioni di Veterinario. Cosa importa se il servizio va a rotta di collo?

Giugliano — (Lancia) Lamentammo da queste colonne l'indifferenza dell'autorità di pubblica sicurezza locale di fronte a spettacoli indecisi di queste illecite ed invivili. Invano: giovedì u. s. l'istesse scene ebbero a deplorarsi; il solito comitato coll'aiuto ed il rinforzo per di più di qualche guardia civica, cosa del resto non insolita, continuò indisturbato il suo sistema di imposizioni e di sfruttamento. Ora noi non siamo disposti a vedere accolti così i nostri più che giusti reclami. Si provveda perciò subito, se non si vuole che si facciano ancora più in alto sentire le nostre vive e sdegnose proteste.

Tanto per iniziare cominceremo a notare a chi di dovere le questioni principali di tutto il complesso ed indispensabile problema igienico cittadino.

Anzitutto lo spazzamento ed inaffiatamento: le lagnanze da muovere per questo servizio sono innumerevoli. Sappiamo di un capitolato d'appalto in proposito, il quale se non buono, sarebbe stato in certo modo discusso; ma l'asta pubblica indetta per esso appalto andò deserta, forse per certe condizioni troppo esage-

Uguale preghiera si rivolge ai segretari delle sezioni socialiste di Pozzuoli, Arzano e Frattamaggiore.

Reclami

Gli abitanti dei bassi del palazzo num. 6 al Vico 1. Montesano sono privi dell'acqua del Serino, nonostante le reiterate preghiere rivolte al proprietario e i reclami fatti alle autorità municipali. Ma tanto il proprietario quanto gli egregi signori di Palazzo San Giacomo fingono di ignorare che in una città civile dove l'acqua abbonda non dovrebbe esserci della gente costretta a morire di sete.

E dire che ai signori del palazzo l'acqua non manca!

Sarebbe ora di provvedere e di rispettare la legge.

Per l'ora in cui il giornale va in macchina rimandiamo al prossimo numero il resoconto del Comizio pel pegni che ieri sera si tenne nel cortile di S. Giovanni a Carbonara.

Segretariato del popolo

Padiglioni Militari

In queste proprietà demaniali dovrebbero trovare esclusivamente alloggio di famiglie di ex-militari, ma per le solite inaffiatte e pressioni spesso, non sempre, si concedono a persone che pur non avendone alcun diritto, lasciano anche a desiderare un fatto di moralità con grave discapito delle oneste famiglie bistrate dalla fortuna.

Non sono mancati analoghi ricorsi alla locale Intendenza di Finanza di Napoli, che finora ha trovato modo di ricordare al Commendatore Bennaechi gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, e 6 delle Istruzioni sul Servizio dei Padiglioni, nonché la ministeriale 11 dicembre 1901, N. 147704, nella speranza di non essere costretti a ritornare su questo increscioso argomento.

rate, per non dire impossibili per un onesto appaltatore. Ora conseguenza logica di tutto questo, sarebbe stata l'osservanza fedele da parte del municipio di tutti gli obblighi capitolari, che si sarebbero voluti imporre all'appaltatore, Ebbene vedete sfacciataggine di certa gente!... Non una sola di esse disposizioni viene da loro neanche menomamente osservata. Non parliamo delle condizioni degli spazzini che si volevano migliorate dall'appaltatore, imponendogli un *minimum* di salario, che ora invece non è affatto raggiunto; non dell'inaffiatamento obbligatorio per una volta al giorno tutto l'anno, e per due volte nei mesi estivi; non dello spazzamento addirittura primitivo. Niente di tutto questo.

Non una volta sola, e con i recenti giorni canicolari, sono state in un modo qualsiasi inaffiate o lavate le nostre riarse e sempre polverose strade senza parlare affatto dei vicoli, i quali sono addirittura dei letamai o depositi di fetidi detriti.

Caserta — Alla commemorazione del XX settembre, tenutasi nel Cimara, per cura del Circolo R. Parisi, gran pubblico delle occasioni solenni: eterno femminili, autorità e reduci più o meno carichi di chincaglierie decorative; assenza completa di popolo e di lavoratori!

Fecce della elegante è buona retorica, l'oratore designato avv. Miranda: aggiunse poche parole l'ex onorevole ed il più ex repubblicano avv. Verzillo, il quale parlò di democrazia (?) di provincia addormentata. Ombra d'Imbrani, risorgi dall'avello!

Invitato dal pubblico, il compagno Danesi sferzò gli uomini pubblici di Terra di Lavoro, i quali, nei comizi, s'adattano a parlare contro i paesi, mentre nelle elezioni ne cercano i voti e l'appoggio.

Non furono lette le varie adesioni, per non rendere pubblica la deliberazione inviata dalla locale sezione socialista.

Questa considerato il divieto della pubblicazione del manifesto, giudicando inopportuna ed illogica la celebrazione della storica data, che avrebbe dovuto redimere il pensiero da qualsiasi prepotenza, mentre vengono quotidiane e insistenti violazioni della libertà ed è calpestato il diritto del sacro rispetto alla vita nella determinazione di protestare contro gli attentati ai diritti della Carta Albertina, decise di non partecipare alla cerimonia, pur aderendo al concetto civile di essa e dell'affermazione dell'idea anticlericale.

Fuori il teatro, furono distribuite molte copie della vostra Propaganda recante il manifesto proibito.

Frattamaggiore — Da queste colonne non ci stanchiamo di dire tutta la verità, e svelare le crioche camorristiche che si annidano nel nostro municipio dove il nepotismo è ormai radicato, dove imperano i parenti del sindaco, degli assessori, della giunta, e dei consiglieri, e disprezzano nell'interesse delle proprie famiglie, e dei propri elettori.

Il signor sindaco per sostenere la cricca ha fatto una infornata di elettori, condannati per furti, e altri reati, e analfabeti. In fatto di analfabetismo non c'è da meravigliarsi, perchè anche il signor sindaco si trova quasi nelle stesse condizioni. Basta ricordare il discorso che fece sul feretro del compianto Francesantonio Giordano e d'altro in occasione della inaugurazione della illuminazione elettrica. Ma lasciamo questa roba per parlarne a miglior tempo, e domandiamo perchè non si destituisce il segretario comunale quando la sua nomina è illegale, come pure il signor Settembre, come tutti gli impiegati delle guardie municipali e le guardie campestri di cui più di una ha la fedina penale non troppo pulita. O li tollerate perchè vi si resero e vi si rendono utili?

Richiamiamo la vostra attenzione, signor sindaco che amate fare il profeta, e sputare sentenze a tempo perduto, sulle tante irregolarità che si commettono in danno del popolo, e più di tutto, sul pane che è di pessima qualità, mal cotto e fatto con pessimo lievito. Questo pane si vende a due centesimi di più di quanto è stabilito dall'assisa: forse i panettieri sono vostri elettori? Pensateci, pensateci bene, signor sindaco, perchè il pane è il primo alimento del popolo.

Mercoledì 23 corr. nella sede della lega il compagno Oreste Gentile tenne una conferenza sulle funzioni delle leghe, rilevando tutti i vantaggi che i contadini ne ricavano, basando sempre la loro azione sulla lotta di classe; onde le organizzazioni operaie potranno spianare la via alla emancipazione economica del proletariato. Il Gentile fu vivamente applaudito e festeggiato dai suoi compagni.

AMMINISTRATORE RESPONSABILE Pasquale Postiglione

Madame Bertoli ostetrica approvata a pieni voti: già assistente in varie cliniche, specialista nella cura preventiva e aborti.
Palazzo Reale — Portici:

Libreria Socialista (vedi 4. pagina)

Società Anonima Cooperativa Tipografica